



Regolamento didattico del corso di laurea Magistrale in International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE)- Classe LM-52

Anno accademico: 2025-26

Giusta delibera del Consiglio di classe LM-52 dei corsi di studio in International Relations/Relazioni Internazionali e International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE) del (data) 29/04/2025.

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 13 maggio 2025.

Classe di appartenenza: LM-52

Modalità di erogazione della didattica: integralmente a distanza

Lingua di erogazione della didattica: inglese

Sede didattica: PA - [Piattaforma e-learning Unipa LM-52](#)

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di classe LM-52 dei corsi di studio in International Relations/Relazioni Internazionali e International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE) in data 29/04/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio di classe LM-52 dei corsi di studio in International Relations/Relazioni Internazionali e International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE) ed il Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (DEMS) quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025;
- d) per Linee Guida per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza, le Linee Guida emanate dall'Università degli Studi di Palermo - D. R. n. 6785 del 03.10.2023 (pubblicato nell'Albo Ufficiale di Ateneo al n.3347 del 09/10/2023);
- e) per Corso di Laurea magistrale, il corso di studio in International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE);
- f) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE);
- g) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- h) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- i) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- j) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che



caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;

k) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;

l) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

m) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di laurea magistrale integralmente a distanza in "International Relations, Politics & Trade", è erogato in lingua inglese e ha come obiettivo la formazione di un professionista esperto nei processi di internazionalizzazione delle imprese.

Il CdS si propone di fare acquisire allo studente una conoscenza avanzata nell'analisi dei processi e delle politiche internazionali, multilivello e globali; nonché abilità linguistiche specialistiche indispensabili per comunicare in contesti di lavoro internazionali qualificati, ulteriori rispetto a quelle di accesso pari ad almeno B2 della lingua inglese. A tal riguardo è stato previsto un insegnamento di "Business English" (ANGL-01/C).

International Relations, Politics & Trade online vuole fornire al discente – combinando una prospettiva teorica di ampio respiro con un taglio decisamente pratico (favorito dalla metodologia del case-study e del role-play, attraverso discussioni, soluzioni di problemi, progetti proposti in gruppo) – strumenti culturali idonei a operare nel mondo degli scambi internazionali e in tal modo favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese.

Il corso si articolerà su quattro ambiti formativi principali aventi obiettivi distinti

a. Quello giuridico, in cui verranno affrontate le tematiche del diritto dei contratti internazionali (GIUR-11/A), della disciplina mondiale del commercio in sede WTO e di accordi multilaterali (GIUR-11/B-GIUR-09/A), della regolazione pubblica nel contesto globale (GIUR-06/A) del diritto dei trasporti e della logistica internazionale (GIUR-11/A), del diritto doganale (GIUR-08/A), della protezione della proprietà intellettuale (GIUR-02/A) e del DIRITTO DEL LAVORO (GIUR-04/A). L'obiettivo è quello di fare acquisire ai discenti le conoscenze relative agli strumenti giuridici relativi agli scambi internazionali e agli investimenti diretti esteri.

b. Quello storico, in cui verranno affrontate le tematiche della storia delle relazioni commerciali internazionali (GSPS-04/B – GSPS-04/C), dei processi e della economia internazionale (STEC-01/A) E DELLA STORIA ECONOMICA (STEC-01/B), e delle dinamiche e conseguenze della decolonizzazione sui mercati attuali (HIST-03/A). L'obiettivo è fare acquisire allo studente la capacità di identificare e selezionare fonti e dati rilevanti per l'analisi dei processi politici, giuridici ed economici globali in una prospettiva diacronica.

c. Quello politologico, in verrà affrontato il tema del rischio politico nelle transazioni commerciali internazionali e degli investimenti diretti esteri (GSPS-02/A). L'obiettivo è fare acquisire allo studente la capacità di analisi dei rischi politici e di sicurezza legati agli investimenti e alle transazioni commerciali internazionali.

d. Quello economico e gestionale, in cui si affronteranno tematiche relative alla progettazione e implementazione di strategie aziendali, iniziative imprenditoriali e politiche d'investimento (ECON-06/A) e di gestione della catena distribuzione internazionale (IEGE-01/A), orientate a supportare le imprese – specie quelle di piccole e medie dimensioni – nei processi di sviluppo a livello locale e internazionale secondo una prospettiva di sostenibilità, nonché alla valutazione dei risultati organizzativi – emergenti dall'adozione di tali strategie – attraverso l'analisi dei processi aziendali e l'utilizzo di opportuni indicatori di performance (efficacia, efficienza, economicità).

In tal senso, l'obiettivo di questo gruppo di corsi è far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e strumenti applicativi volti a supportare il governo dello sviluppo aziendale e l'esplorazione dei



sottostanti processi di creazione del valore attraverso un approccio di sostenibilità, ossia tale da bilanciare la prospettiva strategica nel tempo (breve vs lungo periodo) e nello spazio (livello locale, regionale, nazionale vs internazionale).

Un set di attività a scelta dello studente, denominato "Workshop", 3 CFU, previsto tra le altre conoscenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro e ad acquisire conoscenze trasversali. Il percorso formativo culmina nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale svolta sotto la guida di un relatore tra i docenti del Corso di studio.

Il corso permette di proseguire l'iter universitario attraverso l'iscrizione a Master di secondo livello e a Dottorati di ricerca.

Per gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento si veda: <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4 Accesso al Corso di Studio

Possono accedere direttamente al corso di laurea magistrale in International Relations, Politics & Trade (FULLY ONLINE) coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale nella classe: - Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36) o della classe 15 - Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali o equipollenti, lauree del V.O. (quadriennali) in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Scienze dei servizi giuridici (L-14) o classe 2 - 'Scienze dei servizi giuridici', nella classe L-11 del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004, nella classe L-3 del D.M. 509/1999, nella classe L-12 del D.M. 270/2004 o la laurea quadriennale secondo il vecchio ordinamento (precedente al D.M. 509/99), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Classe delle lauree in lingue e culture moderne (L-11), ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Scienze sociali per la cooperazione (L-37), o classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Scienze dell'amministrazione e dell'Organizzazione (L-16) o nella classe 19 'Scienze dell'Amministrazione', ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; Scienze della Comunicazione (L-20); Servizio Sociale (L-39) o nella classe 6 Scienze del servizio sociale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Sociologia (L-40) o nella classe 36 Scienze sociologiche, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Ingegneria Industriale/gestionale (L-9) - Economia e Amministrazione aziendale (L-18); Scienze economiche (L-33) o nella classe 17 'Scienze dell'economia e della gestione aziendale, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - Storia (L-42) o nella classe 38 Scienze storiche, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe; - nella classe 31 Scienze Giuridiche o nella classe di laurea magistrale LM-1 Giurisprudenza, ovvero di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero affine alla medesima classe. Per l'ammissione al corso si richiede inoltre il livello di conoscenza della lingua inglese pari a B2 (livello QCER).

La verifica della preparazione personale per i candidati che hanno conseguito la laurea nelle classi sopra indicate è regolata sulla base del voto di laurea (90/110 per gli studenti italiani e per gli studenti stranieri pari all'80% del voto massimo di laurea) al di sotto del quale verrà effettuato un colloquio da apposita commissione, o somministrato questionario di verifica della personale preparazione e delle motivazioni individuali. Le specifiche modalità saranno opportunamente pubblicizzate, finalizzate ad accertare il livello di maturità, le capacità critiche, le competenze linguistiche, ed eventuali competenze personali e motivazionali del candidato. Inoltre, in ogni caso, è requisito preliminare e necessario per l'accesso al corso in questione, la conoscenza della lingua inglese livello B2 secondo il Quadro comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER) tale da garantirne da parte dei futuri studenti il suo utilizzo fluente in forma scritta e orale. Gli studenti provenienti dai corsi di laurea in Scienze Politiche e relazioni internazionali, lingue e letterature moderne, lingue e traduzione, economia ed equipollenti sia del vecchio che del nuovo e nuovissimo ordinamento, conseguite presso



qualsiasi ateneo italiano, potranno dimostrare il possesso del requisito del livello di conoscenza della lingua richiesto mediante la semplice certificazione del superamento durante il corso di studio triennale di un esame di lingua inglese da 6 CFU. Gli studenti comunitari in possesso di laurea (Bachelor, Baccalauréat, e simili) di livello e contenuto corrispondente alle lauree indicate nel punto di cui sopra, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo. Gli studenti stranieri non comunitari in possesso di laurea di livello e contenuto equipollente ai corsi di laurea italiani sopra indicati, potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese al livello B2 mediante il riferimento al superamento di un esame di lingua inglese previsto nel proprio corso o mediante dichiarazione di un docente di lingua inglese dell'ateneo presso cui hanno conseguito il titolo. In ogni caso gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato dei corsi di laurea tenuti in lingua inglese dimostrano il possesso del requisito del livello linguistico mediante la certificazione di laurea o titolo equipollente conseguito senza bisogno di ulteriori certificazioni o dichiarazioni. Per gli studenti di madrelingua inglese o per gli studenti stranieri e comunitari che abbiano frequentato corsi universitari utili per l'accesso al corso di laurea magistrale in questione, presso atenei di Paesi anglofoni, sono esonerati dalla dimostrazione del possesso del requisito linguistico in quanto posseduto in re ipsa. In ogni caso, ad esclusione di quanto sopra indicato, gli studenti stranieri e comunitari potranno attestare la conoscenza del requisito linguistico mediante autocertificazione.

ARTICOLO 5 Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del corso vengono indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno e pubblicato sul sito del Dipartimento e del Corso di Studio, al seguente [link](#)

ARTICOLO 6 Tipologie delle Attività didattiche adottate

Le attività didattiche si svolgono online, su [piattaforma e-learning](#) di Ateneo - prevalentemente in asincrono – con l'eccezione di una quota parte di attività in modalità sincrona e delle eventuali attività relative al Programma di mobilità Erasmus+, che si svolgono in presenza presso la sede delle Università ospitanti.

Le attività didattiche si svolgono all'interno di un Ambiente di Apprendimento su piattaforma Moodle articolata in Videoteca, Mediateca, Laboratorio Virtuale e Tutoring On Line che comprendono le videolezioni e le relative slide; i materiali didattici (Learning Object) relativi alle videolezioni (es. dispense, filmati, immagini, schemi, animazioni, riferimenti bibliografici) che rappresentano degli approfondimenti per ciascun argomento delle videolezioni e sono raccolti dentro un Sistema Bibliografico Intelligente.

Le attività didattiche sono organizzate di norma su base semestrale, lungo l'arco di 12 settimane e con un impegno orario in funzione dei CFU associati agli insegnamenti.

Si articolano in: Didattica erogativa (DE), Didattica Interattiva (DI) e autoapprendimento, secondo quanto descritto nelle Linee Guida ANVUR e nelle Linee Guida per l'erogazione dei corsi di studio a distanza dell'Università degli Studi di Palermo.

Il piano di studio prevede insegnamenti obbligatori, insegnamenti opzionali, insegnamenti a scelta libera e workshop

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=pianodistudi>

Per ogni insegnamento, è prevista la progettazione ed erogazione di "e-tivities", attività interattive e



partecipative progettate dal docente titolare dell'insegnamento. Le e-tivities sono fruibili in modalità asincrona (ad esempio, saggi brevi, studi di caso, ecc.) o sincrona (ad esempio, una riunione su Microsoft Teams per discutere gli argomenti assegnati).

Il calendario delle e-tivities è disponibile semestralmente al seguente [link](#)

ARTICOLO 7

Progettazione e pianificazione delle attività didattiche

I corsi devono essere pianificati con una segmentazione dei contenuti in Unità Didattiche (UD). L'unità didattica deve essere strutturata in contenuti modulari, deve contenere un indice (anche ipertestuale), dei temi affrontati e una descrizione del processo di apprendimento consigliato, inclusa la descrizione delle attività di didattica interattiva prevista per quella unità didattica. Le Unità didattiche si compongono di una quota di DE (materiale didattico appositamente predisposto, comprensivo di risorse testuali e prodotti multimediali) e di una quota di DI (strumenti interattivi di natura individuale e collaborativa). Le parti della Didattica Interattiva possono essere usate per sviluppare lo spirito critico nel discente: interazione workshop, discussione di una ricerca. Nell'ambito di ciascun insegnamento, ogni CFU corrisponde a: 5 ore di Didattica Erogativa (DE), 2 ore di Didattica Interattiva (DI) e 18 ore di studio individuale.

Didattica Erogativa

Ogni Unità Didattica è suddivisa in 5 sub-unità didattiche, composte da:

- a. un video;
- b. learning material (slide, dispense, ecc.);
- c. eventuale materiale extra;
- d. un test/questionario di autovalutazione superato il quale si avrà accesso al materiale didattico della sub-unità successiva.

Le videolezioni hanno una durata media di 15-20 minuti e comunque non devono superare i 30 minuti di lunghezza.

Didattica Interattiva

Almeno 2 e-tivities per insegnamenti da 6 CFU

Almeno 3 e-tivities per insegnamenti da 9 CFU

Almeno 4 e-tivities per insegnamenti da 12 CFU

Le attività di DI potranno riguardare i contenuti di una specifica UD o i contenuti didattici di 2 o più UD, in ragione delle scelte che il singolo docente opererà in vista di ciascun anno accademico.

Tutto il materiale didattico multimediale previsto nelle Unità Didattiche (videolezioni, dispense, power point delle lezioni, esercizi, etc.) si trova all'interno dello spazio virtuale della piattaforma di e-learning ad esso dedicato <https://elearning.unipa.it/>

All'inizio di ciascun anno accademico, i docenti del CdS compilano la scheda di trasparenza dell'insegnamento (o insegnamenti) di cui sono titolari, secondo il format previsto dall'Ateneo. Le schede di trasparenza vengono pubblicate sul sito web, all'interno dei Piani di studio, al seguente link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=pianodistudi>, garantendo così trasparenza e accessibilità per tutti gli utenti. Conterranno indicazione del programma, inclusi gli argomenti che saranno sviluppati e la loro articolazione, coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Il programma indicherà altresì la bibliografia consigliata, la metodologia didattica prevista (lezioni, esercitazioni, seminari, attività



pratiche o di laboratorio, ecc.), la modalità di erogazione della didattica e la metodologia di valutazione. All'interno delle schede di trasparenza è, inoltre, indicato il monte ore destinato allo studio personale (lettura, approfondimenti, preparazione per gli esami e altre attività formative individuali o di gruppo, supportate anche da azioni di tutorato).

ARTICOLO 8 Attività a scelta dello studente

Lo studente può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri, purché erogati in modalità a distanza e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi.

La richiesta di inserimento delle Attività formative a scelta dello studente deve avvenire secondo le scadenze definite dal Calendario didattico di Ateneo per l'a.a. di riferimento. L'approvazione della richiesta da parte del Coordinatore del Corso di Studio deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9 Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino ad un numero massimo di CFU pari a 12 ovvero determinato da altra specifica normativa vigente. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 10 Propedeuticità

Il piano di studio non prevede insegnamenti propedeutici.

ARTICOLO 11 Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre



assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art.15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 12 Esami e verifiche di profitto

Gli esami di profitto del CdS in International Relations, Politics & Trade si svolgono in presenza presso la sede del Dipartimento DEMS, fatta eccezione per casi particolari preventivamente autorizzati con provvedimento d'Ateneo, a seguito di nulla osta ministeriale.

Le verifiche di profitto consistono in esami orali e scritti, secondo quanto espressamente indicato all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento, e possono prevedere prove intermedie (in itinere). La votazione finale viene espressa in trentesimi. Il voto minimo per il superamento dell'esame è di diciotto trentesimi ed il voto massimo di trenta trentesimi ed eventuale lode. La verbalizzazione e la registrazione degli esiti degli esami di profitto avviene tempestivamente con modalità informatiche (App e portale Unipa) nel rispetto della apposita regolamentazione di Ateneo. In caso di esito positivo lo studente può chiedere di rifiutare il voto. La valutazione negativa non comporta l'attribuzione di un voto. Essa è annotata mediante un giudizio sul verbale (secondo i casi: ritirato o respinto), non è inserita nel curriculum dello studente; pertanto, non influisce sulla media della votazione finale e non preclude l'accesso a successivi appelli.

ARTICOLO 13 Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del CDS è disponibile al seguente link:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=docenti>

I docenti di riferimento del CdS sono indicati all'interno dell'Allegato 1 del presente Regolamento.

ARTICOLO 14 Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti in condizioni specifiche

Lo studente iscritto in situazioni specifiche potrà accedere a modalità didattiche personalizzate, in conformità con quanto previsto dal [Regolamento per il riconoscimento dello status di studente in situazioni specifiche - D.R. n. 10428/2024 del 11/10/2024](#)

Lo studente che non può dedicarsi a tempo pieno allo studio universitario può decidere di iscriversi a tempo parziale, scegliendo i soli insegnamenti da sostenere nel corso dell'anno accademico. In questo caso, lo studente avrà accesso, su piattaforma e-learning, ai soli insegnamenti scelti. Non possono accedere al tempo parziale gli studenti fuori corso.

<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/immatricolazioni/iscrizione-part-time/index.html>

ARTICOLO 15 Prova Finale

Al termine del biennio, lo studente è tenuto a predisporre la tesi di laurea in lingua inglese (21 CFU), secondo quanto stabilito dal Regolamento della prova finale del Corso di Studio.



ARTICOLO 16

Conseguimento della Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale in **“INTERNATIONAL RELATIONS, POLITICS & TRADE (FULLY ONLINE)”** si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studio della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio.

ARTICOLO 17

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in **“INTERNATIONAL RELATIONS, POLITICS & TRADE (FULLY ONLINE)”**, classe LM-52.

ARTICOLO 18

Inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e competenze trasversali

Il Corso di Studio, in coerenza con le linee guida degli organi di governo dell'Ateneo, promuove iniziative finalizzate a sostenere l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, quali il Placement Day annuale di Dipartimento e i Recruiting Day organizzati dal Servizio Placement dell'Ateneo, valorizzando in particolare lo sviluppo delle competenze trasversali funzionali all'occupabilità. Tali competenze – tra cui la comunicazione efficace, il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo, la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi – sono perseguite attraverso modalità compatibili con l'erogazione telematica del corso, quali attività seminariali, laboratori virtuali, percorsi di auto-valutazione guidata, project work, simulazioni, workshop online e strumenti di orientamento professionale a distanza. Le attività sono progettate in coerenza con la programmazione didattica e con le strategie di Ateneo in materia di formazione integrale e transizione al lavoro.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo). Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RAD “Micro-credenziali e Open badge”.

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, ciascun Corso di Studio contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento in cui il Corso di Studio è conferito.



Il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica docenti studenti del Dipartimento con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, in conformità con quanto previsto dalle "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo", la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

Per favorire la partecipazione degli studenti alla gestione delle attività didattiche e dei servizi è possibile comunicare suggerimenti, segnalazioni, irregolarità o reclami, anche in forma anonima, attraverso un [modulo on-line](#).

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

In conformità con quanto previsto dai Regolamenti di Ateneo e dalle "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo", la Commissione AQ ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La rilevazione dell'opinione degli studenti viene effettuata con modalità on-line utilizzando la sezione "portale studenti" del sito web di Ateneo. La rilevazione è condotta con due questionari, uno destinato agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle attività didattiche e uno destinato agli studenti



che hanno frequentato meno del 50% delle attività didattiche. I risultati della rilevazione dell'opinione studenti sulla didattica, sia per i corsi che per i singoli docenti, sono disponibili nei siti web dei corsi di studio sotto il menù "Qualità", al seguente link <https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/?pagina=valutazione>

ARTICOLO 23

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di classe LM-52 assicura la periodica revisione del presente Regolamento. Il Regolamento, approvato dal Consiglio di classe, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti. Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 24

Tutorato

I Tutor di riferimento per il CdS sono:

- a. tutor disciplinari, che svolgono la loro attività nelle classi virtuali;
- b. tutor didattici, con funzioni di supporto, orientamento e monitoraggio;
- c. tutor tecnologico, con funzione di supporto tecnico.

L'elenco completo dei nominativi e i relativi CV sono disponibili all'interno della Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento DEMS.

Successive modifiche sono approvate dal Consiglio del Dipartimento DEMS.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, è pubblicato sul sito web della Dipartimento e su quello del Corso di Studio e viene essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RAD e alle norme ministeriali e di Ateneo.



**ARTICOLO 26
Riferimenti**

Allegato 1

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
Via Maqueda, 324 – 90134 Palermo

Coordinatore del Corso di studio:

Prof. Luca Puddu luca.puddu@unipa.it Tel. 09123892534

Responsabile U.O. Didattica e Internazionalizzazione e referente CdS:

Dott.ssa Chiara Venturella chiara.venturella@unipa.it Tel. 09123892818

Manager didattico del Dipartimento:

Dott.ssa Marilena Grandinetti marilena.grandinetti@unipa.it Tel. 09123899503

Rappresentanti degli studenti:

Dott.ssa Alessandra Montalbano alessandra.montalbano03@community.unipa.it

Componenti della Commissione Paritetica Docenti- Studenti del Dipartimento

Prof.ssa Sara Rigazio sara.rigazio@unipa.it (docente)

Dott. Andrea Giordano andrea.giordano08@unipa.it (studente)

Componenti Commissione AQ:

Prof. Luca Puddu luca.puddu@unipa.it

Prof.ssa Carla Monteleone

carla.monteleone@unipa.it

Prof. Giorgio Mocavini giorgio.mocavini@unipa.it

Dott.ssa Chiara Venturella chiara.venturella@unipa.it

Dott.ssa Alessandra Montalbano (studentessa)

alessandra.montalbano03@community.unipa.it

Docenti di riferimento (SUA-CdS)

Prof. Salvatore Casabona

Prof. Antonio Perrone

Prof.ssa Manoela Patti

Prof. Giorgio Mocavini

Prof.ssa Chiara Garilli

Docenti tutor (SUA-CdS)

Prof. Manfredi Bruccoleri

Prof.ssa Carla Monteleone

Prof. Pier Francesco Asso

Prof. Massimo Cermelli

Prof. Enzo Bivona

Prof. Rostam Neuwirth



**Università
degli Studi
di Palermo**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE
POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI

Direttore: Prof. Costantino Visconti



Tutor della didattica

Dott.ssa Felicia Modica felicia.modica@unipa.it

Tutor tecnologico

Ing. Claudio Ruocco claudio.ruocco@unipa.it

Sito web CdS:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/dems/cds/internationalrelationspoliticstradefullyonline2262/>

Risorse:

Portale [Universitaly](#)

[Guida dello studente](#)

[Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale](#)

[Piattaforma e-learning](#) LM-52 Unipa